

Denominazione del Corso di Studio: SCIENZE FILOSOFICHE E DELLA COMUNICAZIONE

Classe: LM-78

Sede: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA - POTENZA

Gruppo di Riesame:

prof. Luca Forgione (Responsabile del Riesame)

prof. Maurizio Martirano (docente del CdS)

dott. Salvatore Vigliar (docente del CdS)

dott.ssa Concetta Vaglio (Studentessa del CdS, componente)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- 30/06/2015: discussione sulla organizzazione del rapporto e sua compilazione con il Presidente del Presidio della Qualità di Ateneo.
- 27/10/15: per un'analisi della scheda in base ai dati disponibili e per ascoltare le opinioni degli studenti e raccogliere indicazioni sulla loro esperienza nel CdS. Presenti il prof. Forgione, il prof. Martirano, la dott.ssa Vaglio, il dott. Vigliar.
- 11/11/15: approvazione della prima bozza del rapporto nel gruppo di riesame. Presenti il prof. Forgione, il prof. Martirano, la dott.ssa Vaglio.
- 2/12/2015 e 19/12/2015: discussione della bozza in sede di Commissione Paritetica e di PQA.
- 23/12/15 – 02/01/2016: in via telematica per una prima condivisione dei commenti del Pqa e per una nuova stesura del rapporto

Il rapporto di riesame è stato approvato dal Consiglio di CdS nella seduta del 13/01/2016.

A1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

a - RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

RAR 2014

Obiettivo: incrementare il numero di studenti del CdS che utilizzano il programma Erasmus.

Azioni intraprese: ampliamento delle informazioni per gli studenti, possibilità di stipula di nuovi accordi con sedi universitarie straniere. L'indicatore dell'efficacia dell'azione correttiva è costituito dal numero degli studenti in mobilità internazionale Erasmus per ciascun anno accademico.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: i dati relativi all'a.a.2014/15 non hanno registrato alcun incremento del numero di studenti che utilizzano il programma Erasmus. Ad ogni modo l'informazione per gli studenti è stata trasmessa nel tutorato. L'azione correttiva andrà sviluppata in un orizzonte temporale di 3 anni.

RAR 2015

Obiettivo: diminuire la percentuale degli studenti fuori corso.

Azioni intraprese: organizzazione di uno o più incontri periodici con gli studenti iscritti, al fine di identificare le ragioni del ritardo nel percorso curricolare e di predisporre eventuali rimedi. L'indicatore dell'efficacia correttiva è costituito dalla percentuale degli studenti fuori corso sul totale degli immatricolati per ogni coorte

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: gli incontri sono stati effettuati anche tramite la rappresentante degli studenti, non sono emersi particolari punti critici riguardanti l'organizzazione del CdS. Anche se il dato complessivo sugli iscritti fuori corso nell'a.a. 2014/15 è senz'altro migliorato, la percentuale degli studenti iscritti al primo anno fuori corso delle ultime due coorti valutabili resta alta (vedi Scheda A1-b) e quindi l'obiettivo va riproposto nel RAR 2016 (vedi Scheda A1-C).

Responsabilità: Coordinatore del CdS e gruppo AQ del CdS.

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Scheda A1-b

I dati su cui si basa questa sezione del rapporto di riesame riguardano:

a) il numero degli immatricolati puri per le coorti 2010/11, 2011/12, 2012/13, 2013/14, 2014/15 con informazioni relative a: distinzione di genere, provenienza geografica, tipo di diploma, provenienza accademica, voto alla laurea triennale; b) il numero degli iscritti per anno accademico dal 2010/11 al 2014/15; c) le dispersioni per le coorti degli stessi a. a. nel passaggio dal I al II anno; d) i CFU acquisiti dagli studenti che passano da un anno di corso al successivo per le coorti degli stessi a. a.; e) i dati sui voti medi riportati nelle prove di apprendimento al I° e al II° anno di corso per le coorti dal 2010/11 al 2014/15; f) i dati sui laureati; g) i dati sulla mobilità ERASMUS.

Dato 1 (ingresso)

I dati relativi alla numerosità in ingresso evidenziano una sostanziale stabilità, con numeri comunque superiori alla numerosità minima prevista per i corsi di laurea magistrale della Classe C (DM 47 Allegato D). Immatricolati 2010/11 = 13; immatricolati 2011/12 = 23; immatricolati 2012/13 = 13; immatricolati 2013/14 = 15; immatricolati 2014/15 = 13. C'è da segnalare il dato relativo alla numerosità in ingresso dell'a.a. 2015/16 alla data del 15 dicembre 2015, dato pervenuto in data 23/12/2015: immatricolati 2015/16 = 6. È necessario però tener presente non solo che questo dato può subire delle modifiche fino a gennaio 2016 ma che gli iscritti al colloquio in ingresso del 07/10/2015 sono 10. Tra le varie coorti prese in esame non ci sono differenze significative per quanto riguarda le informazioni disponibili. Anche tenendo presente il recente dato relativo alla coorte 2015/16, uno degli obiettivi posti dal coordinatore e dal consiglio di CdS è di individuare delle azioni correttive al fine di aumentare il numero degli immatricolati.

Dato 2 (percorso: CFU acquisiti)

I dati relativi ai CFU acquisiti al primo anno per la coorte 2014/15 attestano un media di 23,8 CFU: anche se si registra una diminuzione rispetto all'a.a. 2013/14 (media 31,6), è da tener presente che questo non è un dato comparabile perché ci sono diversi appelli disponibili nell'a.a. di riferimento per la coorte in questione. I dati che possono essere presi in considerazione sono i CFU acquisiti al primo anno della coorte 2013/14 (media 31,6) e i CFU acquisiti al secondo anno delle coorti 2012/13 (media 33,82) e 2013/14 (media 15,6).

Dato 3 (percorso: abbandoni)

Il dato comparativo sugli abbandoni tra il primo e il secondo anno mostra che la tendenza in atto è molto positiva, in valori assoluti: 4 nell'a.a. 2010/11, 3 nell'a.a. 2011/12, 2 nell'a.a. 2012/13, 1 nell'a.a. 2013/14. In percentuali, rispettivamente si va dal 31% al 13% al 15% al 7%.

Dato 4 (percorso: iscritti fuori corso)

Il dato complessivo sugli iscritti fuori corso nell'a.a. 2014/15 è senz'altro migliorato. Nel 2013/14 era circa il 33% del totale degli iscritti, dunque al di sotto della media Unibas e non significativamente diverso dalle percentuali degli altri corsi di studio magistrale del Dipartimento di Scienze Umane. Nell'a.a. 2014/15 questa percentuale è scesa ulteriormente al 28,9% (in valori assoluti, 11 fuori corso su 38 iscritti complessivi). Articolando in modo analitico il dato complessivo, e tenendo conto delle ultime due coorti valutabili, i valori rimangono più o meno costanti: per l'a.a. 2011/12, su 23 immatricolati 11 sono gli studenti iscritti al primo anno fuori corso (43%) mentre per l'a.a. 2012/13, su 13 immatricolati 5 sono gli studenti fuori corso (45%). Certamente, la percentuale di studenti iscritti al primo anno fuori corso resta alta.

Dato 5 (percorso: risultati prove di apprendimento)

I dati sui risultati medi delle prove di apprendimento per tutti le coorti considerate, sia per il I° che per il II° anno, danno una media che oscilla tra il 28,6 e il 28,28, quindi ancora alta.

Dato 6 (percorso: internazionalizzazione e mobilità studentesca)

Sono state stipulate le convenzioni con l'Università di Westfield (USA) e con l'Istituto per la storia del pensiero filosofico e scientifico moderno del CNR. Ma dai dati sulla mobilità col programma Erasmus (fino alla coorte 2014/15) emerge una scarsa propensione degli studenti iscritti al CdS a fare esperienze di studio all'estero, imputabile, probabilmente, anche all'insufficiente offerta di sedi universitarie dove lo studente possa svolgere un'esperienza di studio coerente col percorso formativo del CdS. Sono in corso di attuazione misure correttive per incrementare la mobilità internazionale degli studenti.

Dato 7 (uscita)

Sia nell'anno 2014 che nell'anno 2015 il numero dei laureati è 8

Sulla base di queste analisi, i dati non evidenziano problemi di una certa rilevanza, come ad esempio tendenze negative o insoddisfacenti in confronto alle aspettative e agli obiettivi del CdS.

I requisiti di ammissione, anche formalmente stabiliti per accedere alla classe di laurea magistrale LM-78 (vedi regolamento), e la loro verifica tramite i colloqui in ingresso sono adeguati rispetto al percorso di studio programmato dal CdS, e allo stesso tempo i risultati di apprendimento attesi, codificati nella SUA-CdS, tengono realisticamente conto dei requisiti richiesti per l'ammissione. In sede di consiglio di CdS il coordinatore ha accertato che il carico didattico è articolato e distribuito in modo equilibrato durante il percorso degli studi. Alcuni interventi nel regolamento di CdS riguardanti il piano di studi, e registrati nei precedenti RAR, attestano che il percorso di studi è stato modificato per essere effettivamente completato nel tempo stabilito da studenti che possiedono i requisiti di ammissione. Non essendo pervenuta nel corso degli anni alcuna segnalazione dal corpo docente o dal corpo studentesco, e dato che nessun elemento significativo emerge dai report delle opinioni degli studenti, si ritiene che l'attuale articolazione del piano di studio sia valida.

c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

Sulla base dell'analisi dei dati, contenuta nella scheda A1-b, si individuano i seguenti obiettivi e le corrispondenti azioni:

Obiettivo 1: aumentare il numero delle immatricolazioni.

Indicatore: numero delle immatricolazioni. *Valore obiettivo:* almeno superiore a 10.

Interventi correttivi e risorse: uno degli obiettivi posti dal coordinatore e dal consiglio di CdS, anche alla luce degli ultimi dati sulle immatricolazioni dell'a.a. 2015/16, è aumentare il numero degli immatricolati. Per questa ragione il coordinatore del CdS organizzerà degli incontri di orientamento con gli studenti iscritti alla laurea triennale in Studi Umanistici presso la sede di Potenza per informarli sulle caratteristiche specifiche del CdS. Inoltre si intende chiedere la partecipazione degli iscritti alla triennale ai momenti di riflessione critica organizzati all'interno del Dipartimento (seminari, presentazioni di libri) che possono favorire l'interesse per le tematiche del CdS.

Tempistica: maggio 2016 per gli incontri con gli studenti, e a.a. 2016/17 per la definizione di nuovi interventi.

Responsabilità: Coordinatore e consiglio del CdS.

Obiettivo 2: diminuire la percentuale degli studenti fuori corso.

Indicatore: percentuale degli studenti fuori corso sul totale degli immatricolati per ogni coorte. *Valore obiettivo:* almeno inferiore al 28,9%.

Interventi correttivi e risorse: anche se il dato complessivo sugli iscritti fuori corso nell'a. a. 2014/15 è senz'altro migliorato, la percentuale degli studenti iscritti al primo anno fuori corso delle ultime due coorti valutabili resta alta. Si prevedono tre tipi di interventi: 1) poiché i dati ricavabili dal report sulla valutazione della didattica non contengono indicazioni significative, né sono pervenute in merito segnalazioni da parte degli studenti attraverso i loro rappresentanti nel Consiglio di CdS e nel Gruppo del Riesame, sarà necessario continuare a organizzare degli incontri con gli studenti iscritti, al fine di identificare le ragioni del ritardo nel percorso curricolare e predisporre eventuali rimedi. 2) In particolare, considerando che il dato dei fuori corso sembra riguardare gli studenti-lavoratori che, non potendo frequentare i corsi, molto spesso rallentano notevolmente il loro percorso formativo, alcuni incontri saranno dedicati a questa tipologia di studenti. 3) Inoltre, il consiglio di CdS intende introdurre elementi di premialità al fine di incentivare il completamento degli studi nei tempi previsti dall'ordinamento. In particolare, una prima proposta riguarda l'assegnazione di uno specifico punteggio extra nella determinazione del voto di laurea per gli studenti che conseguono il titolo di studi nei tempi previsti. Una seconda proposta riguarda l'istituzione di piccoli premi di natura economica.

Tempistica: maggio 2016 per gli incontri con gli studenti, a.a. 2016/17 per la definizione della premialità e di nuovi interventi.

Responsabilità: Dipartimento Disu, Coordinatore del CdS e gruppo AQ del CdS

Obiettivo 3: incrementare il numero dei CFU acquisiti in media dagli studenti del CdS nel passaggio agli anni.

Indicatore: media dei CFU acquisiti dagli studenti al I° anno e al II° anno. *Valore obiettivo:* almeno superiore a 40 CFU di media.

Interventi correttivi e risorse: Poiché i dati ricavabili dal report sulla valutazione della didattica non contengono indicazioni significative, né sono pervenute in merito segnalazioni da parte degli studenti attraverso i loro rappresentanti nel Consiglio di CdS e

nel Gruppo del Riesame, sarà necessario continuare a organizzare degli incontri con gli studenti iscritti, al fine di identificare le ragioni del ritardo nel percorso curricolare e predisporre eventuali rimedi.

Allo stesso tempo, il CdS intende chiedere che siano riconosciuti Cfu agli studenti che seguiranno le attività della neo istituenda Cattedra Unesco “J. Maritain” dedicata alla dialogo interculturale, la pace e i diritti umani. Le attività di tale cattedra saranno sviluppate con il contributo di altre Università, italiane e straniere, con le quali si auspica di avviare un proficuo rapporto di scambi di docenti e studenti, volto a favorire la mobilità internazionale.

Tempistica: maggio 2016 per gli incontri con gli studenti, e a.a. 2016/17 per la definizione di nuovi interventi e per la stipula dell'accordo con la Cattedra Unesco “J. Maritain”.

Responsabilità: Coordinatore del CdS e gruppo AQ del CdS

Obiettivo 4: Sviluppo delle attività di internazionalizzazione e di mobilità studentesca attraverso l'incremento del numero di studenti del CdS che utilizzano il programma Erasmus e gli accordi con Atenei stranieri

Indicatore: l'indicatore dell'efficacia dell'azione correttiva è costituito dal numero degli studenti in mobilità internazionale per ciascun anno accademico. *Valore obiettivo:* almeno pari a 2

Interventi correttivi e risorse: poiché i dati per la coorte 2014/15 registrano ancora una scarsa propensione degli studenti iscritti al CdS a fare esperienze di studio all'estero, si continuerà a fornire agli studenti tutte le informazioni necessarie durante il tutorato e allo stesso tempo si cercherà di stipulare nuovi accordi con università straniere.

Tempistica: L'azione correttiva andrà sviluppata in un orizzonte temporale di 3 anni.

Responsabilità: Coordinatore del CdS e gruppo AQ del CdS

A2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

a – RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

RAR 2015

Obiettivo: aumentare il numero delle prove scritte d'inglese durante l'a. a., per permettere agli studenti di accedere a un numero maggiore di esami orali e ridurre, conseguentemente, i ritardi nell'acquisizione dei relativi CFU.

Azioni intraprese: il coordinatore del CdS e il direttore del dipartimento DISU sono intervenuti nelle sedi istituzionali appropriate, e hanno sollecitato il Centro Linguistico di Ateneo (CLA) in modo da sviluppare diverse modalità d'impiego dei lettori al fine di aumentare il numero di prove scritte per a.a. L'indicatore dell'efficacia dell'azione è costituito dal numero delle prove scritte di Lingua Inglese per a. a.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: allo stato attuale non è aumentato il numero delle prove scritte per dinamiche legate alla gestione del CLA e all'organizzazione delle risorse interne. L'azione andrà riproposta.

Responsabilità: CLA, Direttore del Dipartimento, Coordinatore del CdS.

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI

Scheda A2-b

I dati disponibili, su cui si basa questa sezione del rapporto di riesame, sono: a) il report sulle opinioni degli studenti per l'a. a. 2014/15, estratto dal NdVA dai questionari di valutazione della didattica; b) le opinioni dei laureati fornite dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea; c) le segnalazioni pervenute individualmente dagli studenti e raccolte dal Gruppo di Riesame.

Dato 1 (valutazione del CdS)

Per quanto riguarda i dati forniti da a), elaborando i dati disponibili si ricava che il 93% degli studenti interpellati dà una valutazione in trentesimi del CdS nel suo complesso compresa tra 26/30 e 30/30. Una percentuale molto alta degli studenti, compresa tra il 93% e il 97%, si dichiara sufficientemente o molto soddisfatto di ciascun aspetto dell'attività del CdS preso in considerazione nel questionario (soddisfazione e interesse degli insegnamenti, informazioni generali e organizzazione, attività didattiche e interazione col docente). I dati

forniti da b) confermano il quadro precedente.

Dato 2 (condizioni di svolgimento delle attività di studio)

Per quanto riguarda il punto c), gli studenti continuano a segnalare il basso numero di prove scritte di esercitazione di lingua inglese fissate durante l'a.a., prove da svolgere obbligatoriamente, e da superare, prima di poter affrontare l'esame di Lingua Inglese.

Le analisi dei risultati della rilevazione delle opinioni studenti sono effettuate all'interno del consiglio di CdS sulla base delle iniziative del Coordinatore. Anche grazie all'azione del rappresentante degli studenti i canali impiegati per richiedere e ottenere le segnalazioni sono efficaci.

Le segnalazioni e osservazioni su organizzazione e servizi sono state recepite dal Responsabile del CdS e nei casi segnalati nei RAR sono stati programmati interventi correttivi, anche se non sempre le criticità sono state effettivamente risolte, ma non per responsabilità imputabili o riconducibili al coordinatore o al consiglio del CdS (vedi obiettivo RAR 2015 – Esperienza dello Studente).

Il coordinatore e il consiglio di CdS giudicano che A) i contenuti e gli effettivi metodi degli insegnamenti, così come individuati e analizzati dalle schede descrittive degli insegnamenti, risultano efficaci al fine di sviluppare le conoscenze e la capacità individuate come obiettivi formativi nella SUA-CdS; B) i servizi sono adeguati al fine di supportare in modo efficace gli insegnamenti nel raggiungere i risultati di apprendimento previsti.

Le valutazioni di accertamento dei risultati di apprendimento acquisiti dallo studente consistono in: a) prove scritte con quesiti a risposta libera e/o risoluzione di esercizi; b) prove scritte con quesiti a risposta multipla; c) prove orali; d) redazione di elaborati. Il coordinatore e il consiglio di CdS valutano che questi metodi di verifica adottati nel Corso di Studio costituiscano una verifica attendibile che i risultati di apprendimento attesi siano effettivamente raggiunti.

Non essendo pervenuta nel corso degli anni alcuna segnalazione dal corpo docente o dal corpo studentesco, e dato che nessun elemento significativo emerge dai report delle opinioni degli studenti, si ritiene che gli studenti percepiscono le modalità previste di esame e la loro effettiva messa in atto come adeguate al fine di valutare il grado di raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti.

c – AZIONI CORRETTIVE

Obiettivo: aumentare il numero delle prove scritte d'inglese durante l'a. a., per permettere agli studenti di accedere a un numero maggiore di esami orali e ridurre, conseguentemente, i ritardi nell'acquisizione dei relativi CFU.

Indicatore: numero delle prove scritte di Lingua Inglese per a. a. *Valore Obiettivo:* almeno pari a 4

Interventi correttivi e risorse: poiché la gestione degli scritti è affidata ai lettori del Centro Linguistico di Ateneo, definire con il CLA diverse modalità d'impiego dei lettori al fine di aumentare il numero di prove scritte per a.a. Con quali risorse: Centro Linguistico di Ateneo (CLA)

Tempistica: all'inizio dell'anno accademico, sulla base del numero delle prove scritte di Lingua Inglese erogate dal Centro Linguistico di Ateneo (CLA)

Responsabilità: CLA. Coordinatore del CdS. Direttore del Dipartimento

A3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

a - RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Nessuna azione è stata adottata in precedenza.

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Scheda A3-b

Dato 1 (tasso di occupazione).

Un primo dato pervenuto da AlmaLaurea, aggiornato a marzo 2015, riguarda il tasso di occupazione a un anno dalla laurea: su 7 intervistati, il tasso è al 25%. L'altro dato che emerge riguarda gli studenti che sono impegnati in un corso universitario o in un tirocinio/praticantato: questi sono circa il 25% degli intervistati.

Dato 2 (tirocini).

Non sono pervenuti i dati e le valutazioni degli studenti e delle aziende o enti ospitanti relativamente ai tirocini formativi curriculari da luglio 2014 in poi.

Se inserito in un opportuno percorso formativo, il CdS permette al laureato di avere il titolo (classe di laurea LM-78) e CFU richiesti dalla normativa attualmente vigente per l'accesso alle classi di abilitazione all'insegnamento 36/A e 37/A (DM 22, 2005).

Per le caratteristiche specifiche dell'ordinamento del CdS, ma anche e soprattutto per le caratteristiche generali attribuite a un corso di laurea magistrale in filosofia sulla base delle condizioni legislative summenzionate, caratteristiche riscontrabili facilmente in tutti i corsi magistrali LM-78 presenti nel panorama nazionale, l'avviamento all'insegnamento delle materie pertinenti nelle classi di riferimento rimane il principale obiettivo formativo del CdS, nonché l'unico obiettivo formativo che si può ragionevolmente codificare e prendere in considerazione nel processo di valutazione ciclico.

Sulla base di alcune segnalazioni degli studenti, si è riscontrato che non sempre sono chiare le modalità e l'organizzazione del percorso formativo per l'accesso alle classi di abilitazione in base al quadro normativo di riferimento.

c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

Scheda A3-c

Obiettivo: in base al quadro normativo di riferimento, fornire agli studenti tutte le informazioni necessarie riguardanti le modalità e l'organizzazione del percorso formativo per l'accesso alla classi di abilitazione.

Indicatore: le segnalazioni degli studenti rappresenteranno l'indicatore naturale per valutare se l'azione è andata a buon fine o meno. *Valore Obiettivo:* almeno una segnalazione

Interventi correttivi e risorse: organizzazione di incontri con gli studenti da parte del Coordinatore del CdS.

Tempistica: all'inizio dell'anno accademico

Responsabilità: Coordinatore del CdS.